

## Scheda



### CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo modulo	MODI
CDR - Codice Regione	12
CDM - Codice Modulo	ICCD_MODI_5366478658271
ESC - Ente schedatore	AI610
ECP - Ente competente	ICCD

### OG - ENTITA'

AMB - Ambito di tutela MiC	architettonico e paesaggistico
AMA - Ambito di applicazione	censimento santuari italiani
OGD - Definizione	santuario
OGT - Tipologia	diocesano
OGN - Denominazione	Santuario Beato Bernardo Silvestrelli

### LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato	ITALIA
LCR - Regione	Lazio
LCP - Provincia	RM
LCC - Comune	Moricone
LCI - Indirizzo	Via P. Bernardo Silvestrelli, 21
LCN - Note	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto

### DT - CRONOLOGIA

DTR - Riferimento cronologico	XVII
-------------------------------	------

### CM - CERTIFICAZIONE E GESTIONE DEI DATI

<b>CMR - Responsabile dei contenuti</b>	Aceto, Giustina (Pontificia Facoltà Teologica Marianum)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto (Cancelleria)
<b>CMC - Responsabile ricerca e redazione</b>	Santuario Beato Bernardo Silvestrelli (Archivio storico, fotografico)
<b>CMA - Anno di redazione</b>	2024
<b>ADP - Profilo di accesso</b>	1
<b>OSS - Note sui contenuti del modulo</b>	I contenuti del modulo e la documentazione allegata costituiscono l'esito dello studio sui santuari italiani curato dalla prof.ssa Giustina Aceto. Pertanto la pubblicazione e la diffusione di tali materiali, in qualsiasi forma, cartacea o digitale, è soggetta all'autorizzazione dell'autrice della ricerca e del Santuario Beato Bernardo Silvestrelli.

## DA - DATI ANALITICI

<b>DES - Descrizione</b>	Il luogo di culto del Beato Bernardo Silvestrelli (1831-1911) sacerdote della Congregazione della Passione, che, eletto preposito generale, si adoperò per la crescita e la diffusione dell'Ordine religioso della Congregazione della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo, sito in provincia di Roma, dove è presente una comunità missionaria dei Padri Passionista. Il 24 settembre 2024 Mons. Ernesto Mandara, Vescovo della Diocesi di Sabina-Poggio Mirteto, ha attestato il luogo sacro del "Beato Bernardo Silvestrelli" con il titolo di Santuario con rilevanza diocesana (Prot. 159/2024). La festa liturgica del Beato Silvestrelli si celebra il 9 dicembre e quella popolare la prima domenica di luglio. Ogni anno ha luogo in diverse parrocchie una predicazione e catechesi con la reliquia del beato.
<b>NRL - Notizie raccolte sul luogo</b>	Cesare Silvestrelli nacque a Roma il 7 novembre 1831. Di agiata condizione, studiò al Collegio Romano. Entrato nella congregazione di san Paolo della Croce, fu compagno di noviziato di Francesco Possenti, futuro san Gabriele dell'Addolorata. Divenuto superiore a Roma, visse con Pio IX i travagli seguiti alla breccia di Porta Pia. Fu eletto, poi, preposito generale della congregazione, che sotto la sua guida fiorì. A lui si deve la costruzione del santuario di Nettuno, dove riposa Maria Goretti. Ritiratosi nell'eremo di Moricone (Roma), vi morì cadendo dalle scale il 9 dicembre 1911. Il 16 ottobre 1988 è stato beatificato da Papa Giovanni Paolo II ( <a href="https://www.causesanti.va/it/santi-e-beati/bernardo-maria-di-gesu.html">https://www.causesanti.va/it/santi-e-beati/bernardo-maria-di-gesu.html</a> ).
	La costruzione della nuova chiesa avvenne nel 1631 con l'autorizzazione di san Giuseppe Calasanzio. Il luogo sacro venne consacrato solennemente il 19 maggio 1639 (come risulta dalla lapide ora murata in controfacciata, fatta incidere da Padre Stefano Cherubini degli Angeli, superiore e procuratore generale dell'Ordine) dal vescovo suffraganeo di Sabina

<b>NSC - Notizie storico critiche</b>	Brandimarte Tomasi, dietro le suppliche del ministro Generale degli Scolopi San Giuseppe Calasanzio, prima di loro come cura spirituale esisteva una grancia dei Monaci Benedettini Farfensi. Gli Scolopi, che rimasero nel luogo sacro dal 1610 al 1732, diedero un assetto architettonico, ancora esistente all'antica costruzione, alla chiesa. In seguito subentrarono i religiosi Minimi di San Francesco di Paola, fino al 1807 quando, abbandonando il convento, esso fu affidato dalla Santa Sede alla Curia diocesana di Sabina. Con la soppressione napoleonica nel 1810 il convento e i beni furono venduti. Nel periodo della Restaurazione chiesa e convento tornarono alla Curia diocesana Sabina e rimasero abbandonati fino al 1836. Il 22 giugno del 1839 arrivarono al luogo di culto i Padri Passionisti, che curano ancora oggi il Santuario, per la cura delle anime con la direzione spirituale, l'amministrazione del sacramento della Riconciliazione, dell'Eucarestia e con la predicazione e la catechesi.
---------------------------------------	--

### CO - CONSERVAZIONE E INTERVENTI

<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	1988
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	In occasione della Beatificazione di Padre Bernardo è stata realizzata la ristrutturazione dell'edificio che ha eliminato tutti gli altari laterali ed è stata collocata l'urna del beato, posta nella seconda arcata a destra di chi entra, curata dall'architetto P. Ottaviano D'Egidio.
<b>RST - INTERVENTI</b>	
<b>RSTD - Riferimento cronologico</b>	2011-2012
<b>RSTT - Descrizione intervento</b>	Ripristino del tetto della chiesa e della pavimentazione.

### GE - GEOREFERENZIAZIONE

<b>GEI - Identificativo Geometria</b>	2
<b>GEL - Tipo di localizzazione</b>	localizzazione fisica
<b>GET - Tipo di georeferenziazione</b>	georeferenziazione puntuale
<b>GEP - Sistema di riferimento</b>	WGS84
<b>GEC - COORDINATE</b>	
<b>GECX - Coordinata x</b>	12.739838
<b>GECY - Coordinata y</b>	42.111591
<b>GPT - Tecnica di</b>	

<b>georeferenziazione</b>	rilievo da cartografia senza sopralluogo
<b>GPM - Metodo di posizionamento</b>	posizionamento approssimato
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E PROVVEDIMENTI DI TUTELA</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	La cura del Santuario è dei Padri Passionisti
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Via P. Bernardo Silvestrelli, 21 - 00010 Moricone (RM)
<b>CDGN - Note</b>	<a href="https://www.diocesisabina.it/">https://www.diocesisabina.it/</a> - <a href="https://www.passionistimoricone.it/">https://www.passionistimoricone.it/</a> - <a href="https://www.comune.moricone.rm.it/">https://www.comune.moricone.rm.it/</a> - <a href="https://www.regione.lazio.it/">https://www.regione.lazio.it/</a>
<b>DO - DOCUMENTAZIONE</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Facciata Santuario Beato Bernardo Silvestrelli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Santuario e cancello.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Opera antistante convento.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Interno luogo sacro.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Reliquia Beato Bernardo Silvestrelli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cripta Padre Bernardo.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Corpo Beato Bernardo Silvestrelli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Particolare Beato Bernardo Silvestrelli.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Cameretta del Beato Bernardo.jpg
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAF - Formato</b>	jpg
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	Archivio Fotografico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli

<b>FTAK - Nome file digitale</b>	Beato Bernardo mosaico.jpg
<b>VDC - DOCUMENTAZIONE VIDEO-CINEMATOGRAFICA</b>	
<b>VDCX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>VDCP - Tipo/formato</b>	file digitale
<b>VDCA - Denominazione/titolo</b>	3 minuti con i Passionisti. Beato Bernardo Maria Silvestrelli
<b>VDCS - Specifiche</b>	Lettura: Staffolani Marco
<b>VDCR - Autore</b>	Pontificio Santuario Scala Santa - Passionisti
<b>VDCD - Riferimento cronologico</b>	8 dic 2020
<b>VDCW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.youtube.com/watch?app=desktop&amp;v=27YLTQJwP34">https://www.youtube.com/watch?app=desktop&amp;v=27YLTQJwP34</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	decreto
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTA - Autore</b>	Mons. Ernesto Mandara, Vescovo di Sabina-Poggio Mirteto
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	24 settembre 2024
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Cancelleria Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto
<b>FNTE - Ente proprietario</b>	Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto
<b>FNTS - Collocazione</b>	Prot. N. 159/2024
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Decreto Santuari di rilevanza diocesana.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 16 ottobre 1988
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 1.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia

<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 16 ottobre 1988
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 2.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 16 ottobre 1988
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 3.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 16 ottobre 1988
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 4.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT -</b>	

<b>Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Domenica, 16 ottobre 1988
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 5.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	omelia
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Tre Nuovi Beati Nel X Anniversario Dell'elezione al Pontificato
<b>FNTA - Autore</b>	Papa Giovanni Paolo II
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 6.jpg
<b>FNTW - Indirizzo web (URL)</b>	<a href="https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html">https://www.vatican.va/content/john-paul-ii/it/homilies/1988/documents/hf_jp-ii_hom_19881016_tre-beati.html</a>
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	documentazione fotografica integrativa
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Famiglia Padre Bernardo Maria Silvestrelli.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	cartolina
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	1932
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Cartolina Ricordi traslazione da cimitero moricone a Chiesa convento.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Ritratto Padre Bernardo Generale congregazione.jpg

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta Beato Bernardo.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino il Servo di Dio Padre Bernardo con preghiera.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Servo di Dio Padre Bernardo con preghiera.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino Servo di Dio.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con biografia e preghiera.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	santino
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Santino con preghiera.jpg

<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	immaginetta
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTN - Nome archivio</b>	Archivio Storico Santuario Beato Bernardo Silvestrelli
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Immaginetta con preghiera.jpg
<b>FNT - FONTI E DOCUMENTI</b>	
<b>FNTX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FNTP - Tipo</b>	dépliant
<b>FNTR - Formato</b>	jpg
<b>FNTT - Denominazione/titolo</b>	Il Venerabile Padre Bernardo Maria Silvestrelli
<b>FNTD - Riferimento cronologico</b>	Aprile 1984 - n. 2
<b>FNTK - Nome file digitale</b>	Pieghevole.jpg
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Baldella Lorenzo, Beato Bernardo Maria Silvestrelli: La quercia e le sue radici, seconda edizione, San Gabriele (TE), San Gabriele Edizioni, 2008.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	rivista
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Di Giannatale Giovanni, Il beato Bernardo Silvestrelli e S. Gabriele dell'Addolorata in "La sapienza della Croce: rivista di cultura e spiritualità della Passione", 25, 2010, n. 3, pp. 349-363.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Pompilio Stefano, Beato Bernardo Maria Silvestrelli: passionista, Frigento, Casa mariana, 1988.
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBF - Tipo</b>	monografia
<b>BIBM - Riferimento bibliografico completo</b>	Silvestrelli Bernardo, Trattenimenti spirituali; a cura di p. Natale Cavatassi, terza ristampa riveduta, S. Gabriele, Editoriale Eco, 1998.

## BIB - BIBLIOGRAFIA

**BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBF - Tipo**

monografia

**BIBM - Riferimento  
bibliografico completo**

Zicchetti Ferdinando G., Padre Bernardo M. Silvestrelli  
passionista, Roma, SO.GRA.RO, 1988.

Santuario e cancello.jpg



Opera antistante convento.jpg



Interno luogo sacro.jpg



Reliquia Beato Bernardo Silvestrelli.jpg



Cripta Padre Bernardo.jpg



Corpo Beato Bernardo Silvestrelli.jpg



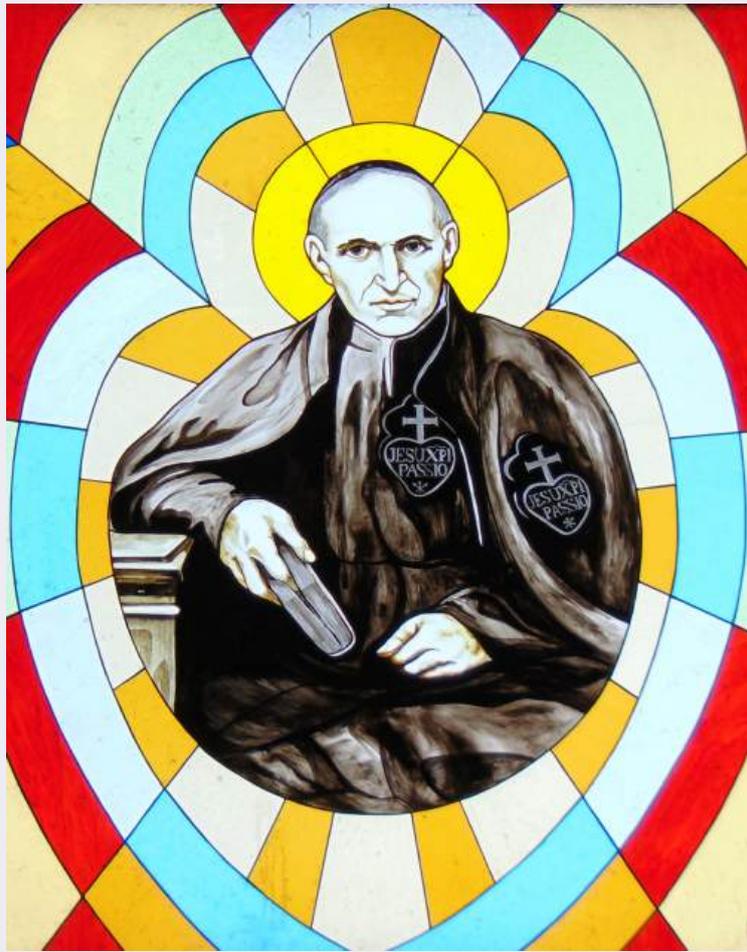
Particolare Beato Bernardo Silvestrelli.jpg



Cameretta del Beato Bernardo.jpg



Beato Bernardo mosaico.jpg



Decreto Santuari di rilevanza diocesana.jpg



**ERNESTUS MANDARA**

DEI ET APOSTOLICAE SEDIS GRATIA  
EPISCOPUS SABINENSIS - MANDELENSIS  
ABBAS PERPETUUS S. MARIAE FARFENSIS

Prot. N° 159/2024

- Visto che sul territorio della Diocesi Suburbicaria Sabina-Poggio Mirteto insistono singolari luoghi di culto ove i fedeli, per un peculiare motivo di pietà, si recano numerosi in pellegrinaggio;
- in virtù del c. 1230 del CIC;

con il presente Atto

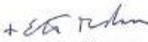
**ATTESTO**

che sono da considerarsi Santuari di rilevanza diocesana i seguenti Luoghi di Culto:

1. **SANTUARIO "SANTA MARIA IN VESCOVIO"**, Antica Cattedrale Santa Maria Assunta, Vocabolo Vescovio, Frazione di Torri in Sabina, 02049 - Torri in Sabina (RI).
2. **SANTUARIO "SANTA MARIA DI FAREIA"**, Abbazia di Farfa, Parrocchia Santa Maria Assunta, Via del Monastero, 3 Frazione di Fara in Sabina, 02032 - Fara in Sabina (RI).
3. **SANTUARIO "SANTA MARIA DELLE GRAZIE"**, Via del Rinfranco 1, Località Ponticelli Sabino, 02038 - Scandriglia (RI).
4. **SANTUARIO "BEATO BERNARDO SILVESTRELLI"**, Padri Passionisti, Via Padre Bernardo Silvestrelli, 21 00010 - Moricone (RM).

dalla nostra Curia Vescovile di Poggio Mirteto,  
martedì 24 settembre 2024, B.V. Maria della Mercede



+   
+ ERNESTO MANDARA  
Vescovo

+   
DANIEL NAVARRO CORREA  
Cancelliere

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 1.jpg



## La Santa Sede

TRE NUOVI BEATI NEL X ANNIVERSARIO DELL'ELEZIONE AL PONTIFICATO

*OMELIA DI GIOVANNI PAOLO II*

*Domenica, 16 ottobre 1988*

1. "Signore sia su di noi la tua grazia perché in te speriamo" (*Sal* 33 [32], 22).

Nella liturgia di questa XXIX domenica del tempo ordinario la Chiesa prega con queste parole del salmo. Tutti noi ritroviamo in esse il contenuto della nostra preghiera personale. Che cosa può desiderare maggiormente l'uomo che sperare in Dio, nel suo dono, nell'opera della grazia che da lui proviene e compenetra tutta la vita umana, così da donarle una nuova dimensione? La dimensione voluta da Dio, la dimensione salvifica.

La Chiesa pone oggi le stesse parole del salmista sulla bocca di coloro, la cui vita e la cui opera vengono additate all'ammirazione e all'imitazione dei fedeli. Sono i nuovi beati:

- Bernardo Maria di Gesù
- Carlo di sant'Andrea
- Onorato da Biala Podlaska.

2. Essi si sono dimostrati pronti - così come gli apostoli - a bere fino in fondo il calice bevuto dal loro Maestro. Ciascuno di loro fu pronto a servire, anzi a diventare il "servo di tutti" (*Mc* 10, 44), guardando il Figlio dell'uomo che "non è venuto al mondo per essere servito, ma per servire" (*Mc* 10, 46). E, servendo, "ha dato la propria vita in riscatto per molti" (*Mc* 10, 46).

Coloro che da oggi la Chiesa venera come beati hanno guardato con gli occhi della fede il Cristo, uomo dei dolori, così come lo ha indicato nella sua visione profetica Isaia, molti secoli prima della passione: "Disprezzato e reietto dagli uomini . . . che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia, era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima" (*Is* 53, 3).

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 2.jpg

"Ma al Signore è piaciuto  
prostrarlo con dolor" (*Is* 53, 10).

Ecco la verità del venerdì santo, alla quale segue l'alba della domenica di Pasqua, poiché alla verità della crocifissione è indissolubilmente legata la innegabile verità della risurrezione:

"Quando offrirà se stesso in espiazione, / vedrà una discendenza . . .

Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà

della sua conoscenza;

il giusto mio servo giustificherà molti,

egli si addosserà la loro iniquità" (*Is* 53, 10-11).

3. Ciascuna di queste persone, che la Chiesa proclama oggi beati, ha vissuto profondamente il contenuto totale del mistero pasquale di Cristo.

Ha imparato a conoscere questo mistero pasquale di Cristo. Ha imparato a conoscere questo mistero mediante l'esperienza della propria fede e del proprio cuore, dell'intelletto e della volontà. Ne ha fatto la base e la sorgente del proprio ministero pasquale, della propria testimonianza, nel quotidiano impegno di "mantenere ferma la professione della fede" (cf. *Eb* 4, 14), per potersi accostare "con piena fiducia al trono della grazia" (*Eb* 4, 16).

4. Mantenne ferma la professione di fede, con esemplare fermezza e generosità, il beato Bernardo Maria Silvestrelli, quando, in un difficile e contrastato periodo storico per la vita ecclesiale di questa città di Roma, volle e seppe, nonostante le opposizioni della famiglia e le resistenze della società politica del suo tempo, dedicarsi a Dio, abbracciando la vita religiosa del passionista, cioè del fedele discepolo e devoto del Crocefisso e dell'Addolorata.

Egli ebbe fiducia nell'opera della grazia, quando i problemi della salute parvero intralciare i suoi passi. Poté scoprire, così che la ricchezza di tale grazia è in grado di aiutare chi ha fede a superare ogni ostacolo, poiché "l'occhio del Signore veglia su chi lo teme, su chi spera nella sua grazia, per liberarlo dalla morte e nutrirlo in tempo di fame" (*Saf* 33 [32], 18-19). Sorretto dalla grazia, Bernardo Maria poté, anzi, conoscere amici e fratelli molto impegnati, tra cui san Gabriele dell'Addolorata, insieme ai quali camminare sulla via della perfezione religiosa.

La Provvidenza dispose che divenisse egli stesso strumento di misericordia e di grazia, quando fu scelto per formare i giovani della sua comunità, e poi per guidare durante lunghi anni la sua Congregazione passionista, difendendola dalle insidie laicistiche del suo secolo, promuovendone lo sviluppo e confermandone i religiosi nell'ardua sequela di Cristo crocifisso, il "sommo sacerdote", modello e maestro di ogni sacerdote, "provato in ogni cosa, a somiglianza di noi, escluso il peccato" (*Eb* 4, 15).

Il nuovo beato incoraggia anzitutto i religiosi della sua Congregazione a continuare con animo

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 3.jpg

generoso nell'austera disciplina della vita passionista, per essere davanti al mondo, memoria vivente della passione di Cristo. A tutti i fedeli, poi, rinnova l'invito a coltivare in cuore una ferma fiducia nell'aiuto di Dio anche nei momenti difficili della vita, perché il Signore resta sempre "aiuto" e "scudo" di chi in lui confida (cf. *Sal* 33 [32], 20).

5. In padre Carlo di sant'Andrea, un altro sacerdote della Congregazione passionista, troviamo un fulgido esempio della potenza divina che opera per consolare, riconciliare e guarire il suo popolo attraverso il ministero dei suoi fedeli servitori. Il ministero sacerdotale del beato Carlo si svolse nel continuo servizio agli altri. La sua vita è caratterizzata dalla umile ed esemplare dedizione al servizio, che determina la vera grandezza di un discepolo. Come dice Gesù ai discepoli nel Vangelo di oggi: "Chi vuol essere grande tra voi si farà vostro servitore, e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti" (*Mc* 10, 43-44).

La vera santità esercita un influsso sugli altri, un influsso che va al di là della pura spiegazione naturale. Le migliaia di persone che furono attratte a Dio attraverso la santità di padre Carlo testimoniano questa verità. La potenza della grazia di Dio che opera nel suo ministero produce molti frutti spirituali nella vita di innumerevoli persone. Lavora senza tregua in Inghilterra e in Irlanda. Nel monastero passionista del Monte Argus a Dublino egli acquistò grande fama di santità e molti vennero a lui per consultarlo e ricevere il sacramento della Penitenza. Egli perdonava i loro peccati nel nome di Cristo e li guidava a una migliore comprensione del messaggio evangelico di riconciliazione.

Fin dai primi giorni nel noviziato passionista di Ere, in Belgio, egli meditò devotamente il mistero della passione del Signore. Egli aveva sperimentato la divisione tra i cristiani nel Paese nativo, i Paesi Bassi, e giunse a vedere questa mancanza di unità dei cristiani come una partecipazione alle sofferenze del Signore. Questo si rese sempre più evidente per lui nelle parole della preghiera di Cristo al Padre alla vigilia della sua passione: "Che tutti siano una sola cosa. Come tu, Padre, sei in me e io in te, siano anch'essi in noi una sola cosa, perché il mondo creda che tu mi hai mandato" (*Gv* 17, 21). Dopo la professione dei voti religiosi e il completamento degli studi teologici, il beato Carlo fu dapprima mandato in Inghilterra per rispondere ai bisogni spirituali dei fedeli cattolici e per lavorare per l'unità dei cristiani. Cinque anni dopo fu mandato a Dublino per aiutare la nuova fondazione dei passionisti. A Dublino gli divenne chiaro che doveva soprattutto dedicarsi al ministero della riconciliazione nel sacramento della Penitenza. Egli doveva confortare ed assistere le persone spiritualmente angustiate, e Dio fece prosperare il suo ministero facendo guarire alcuni malati che erano venuti a farsi benedire da lui. Ogni giorno doveva occuparsi delle difficoltà degli altri. In una parola, seguiva l'esempio di Gesù, venuto "non per essere servito, ma per servire e dare la sua vita in riscatto per molti".

L'esempio eccezionale di padre Carlo deve servire di ispirazione a tutti i figli spirituali di san Paolo della Croce. Il suo impegno nel ministero della riconciliazione nel sacramento della Penitenza incoraggia tutti i sacerdoti a continuare a mettere questo sacramento a disposizione dei fedeli. Il

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 4.jpg

suo esempio li aiuta ad avere grande fiducia nella potenza di Dio che opera nel loro ministero. Il beato Carlo richiama tutti i cristiani ad essere una sola cosa nell'unità per la quale Cristo ha pregato nell'ultima cena; egli li implora "nel nome di Cristo a lasciarsi riconciliare con Dio".

6. Ecco colui al quale il Signore ha donato la sua grazia: religioso dedito con magnanimità e fino in fondo al suo ideale di frate minore cappuccino. Vero figlio spirituale di san Francesco, sacerdote e apostolo. Assiduo ministro del sacramento del Perdono e della Riconciliazione, il suo eroico servizio nel confessionale divenne una vera direzione spirituale. Ebbe il profondo dono di saper scoprire e mostrare le vie della vocazione divina. Era uomo di costante preghiera, particolarmente nell'adorazione del Santissimo Sacramento; immerso in Dio e ad un tempo aperto alla realtà terrena. Un testimone oculare disse che egli "camminava sempre con Dio".

È vissuto, come è noto, in tempi difficili: tempi difficili per la patria e per la Chiesa. La Polonia aveva subito le spartizioni. Nel cosiddetto Regno di Polonia era stato proclamato, dopo l'insurrezione di gennaio, lo stato di guerra. Erano stati soppressi tutti gli ordini religiosi, ed erano rimasti soltanto alcuni monasteri, condannati praticamente a morte, perché i noviziati erano stati chiusi. Su tutti i campi della vita scolastica gravava il terrore poliziesco. Fu allora che il nostro beato formulava il principio che divenne l'ispirazione per la sua attività apostolica: "lo «stato» dei religiosi e delle religiose è un'istituzione divina, quindi non può venir meno, poiché senza di esso il Vangelo non sarebbe realizzato, perciò può e deve cambiare soltanto forma" (O. Kozminski "Notizie sulle nuove congregazioni religiose", Kraków 1980, 45).

Egli cercava personalità eminenti e condivideva con esse la sua sollecitudine per la sorte della patria, della Chiesa e degli istituti religiosi in Polonia.

Quanto eloquente è la sua confidenza: "bisogna pregare ferventemente, il Signore vuole qualche cosa da me . . . sempre più spesso vengono a me le anime di diversi stati, istruzione, libere e chiedono di indicar loro la direzione, vogliono entrare in un convento, e soprattutto chiedono il permesso di fare i voti di castità. I conventi non ci sono. Dove e come guidare queste anime? Prima di tutto, non è lecito mandarle all'estero, poiché ciò è il frutto di questa terra; qui devono rimanere, non è lecito privare questa terra del frutto maturo e più bello che essa ha dato. Che cosa rimarrà qui quando toglieremo le anime sante, chiamate? Dio vuole qualche cosa, egli provvederà . . . Pregate anche voi perché otteniamo la luce di Dio, perché Dio riveli ciò che vuole che noi facciamo per queste anime" (J. Chodzyska "Diario", 10-11).

Così ha pensato e operato il beato Onorato, al quale il Signore ha dato la sua grazia e che era spinto da una forza interiore. Indicava la via alla perfezione che nasceva dalla lettura del Vangelo e dalla contemplazione. Incoraggiava a rimanere nel suo ambiente e ad imitare la vita di Gesù e Maria a Nazaret, a praticare i consigli evangelici nel nascondimento, senza segni esterni. Divenne un innovatore della vita monastica e fondatore di una sua nuova forma simile agli odierni istituti laicali. Mediante le sue figlie e i suoi figli spirituali cercava di far rigenerare nella società lo spirito

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 5.jpg

di zelo dei primi cristiani, e raggiungeva per il loro tramite tutti gli ambienti. Ancora oggi diciassette congregazioni, provenienti dalla cerchia della sua spiritualità, operano in diciannove Paesi sui quattro continenti. "Chi vuol essere grande tra voi - dice Cristo - si farà vostro servitore . . . e chi vuol essere il primo tra voi sarà il servo di tutti" (Mc 10, 43-44).

Il beato Onorato diceva: "Quotidie a Christo exeo, ad Christum eo et ad Christum redeo" ("Ogni giorno vengo da Cristo, vado a Cristo e ritorno a Cristo").

Si è abbandonato a Cristo, sapienza incarnata, come suo schiavo, secondo le direttive di san Luigi Grignon de Montfort. Ripeteva spesso "totus tuus". Chiedeva che Maria fosse per lui "protettrice, mediatrice, ausiliatrice, maestra delle sue prediche, consigliera per le confessioni, garante della castità, consolatrice, riparatrice".

Il sacerdote Onorato è stato provato da numerose sofferenze fisiche e spirituali. "Al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori" (Is 53, 10).

Quando ricevette la decisione della Chiesa che lo privava della direzione delle congregazioni e ne cambiava il carattere, scriveva: "lo stesso Vicario di Cristo ci ha rivelato la volontà di Dio ed eseguo quest'ordine con la fede più grande . . . Ricordate, venerabili fratelli e sorelle, che a voi si presenta l'occasione di dimostrare l'obbedienza eroica alla santa Chiesa" (O. Kozminski "Le lettere circolari alle Congregazioni").

Ed ecco, dopo il suo intimo tormento ha visto la luce e si è saziato della sua conoscenza (cf. Is 53, 11). Oggi riceve la gloria degli altari nella Chiesa. Ci mostra come leggere "i segni dei tempi". Come perseverare, secondo il volere di Dio, e operare nei tempi difficili. Egli insegna come risolvere, nello spirito del Vangelo, i problemi difficili e come rimediare ai bisogni umani alle soglie del terzo millennio da quando "il Figlio dell'uomo . . . è venuto non per esser servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti" (cf. Mc 10, 45).

7. "Signore, sia su di noi la tua grazia, perché in te speriamo".

Ringraziamo oggi la Santissima Trinità per quella grazia, da cui fu pervasa e guidata la vita terrena dei nuovi beati:

- Bernardo
- Carlo
- Onorato.

Ecco, essi hanno sperato in Dio. Come servi di Cristo sono diventati grandi nello Spirito.

Nell'odierno atto solenne della beatificazione lo stesso Signore "prolunga" in un certo senso i giorni della loro vita e permette loro di vedere la "discendenza", nata dalla grazia dello Spirito

Tre Nuovi Beati Omelia Papa Giovanni Paolo II - 6.jpg

Santo anche per opera del loro ministero.

E noi qui raccolti, unendoci alla santissima Genitrice di Dio, ripetiamo nella comunione dei santi la stessa preghiera del salmista:

"Signore, sia su di noi la tua grazia, perché in te speriamo".

Che questa grazia ci aiuti a servire i fratelli, seguendo l'esempio di Cristo, il quale "non è venuto per essere servito, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti" (Mc 10, 45).

---

*Al termine della solenne concelebrazione il Santo Padre ringrazia il Cardinale Decano per la parole rivoltegli in apertura di concelebrazione.*

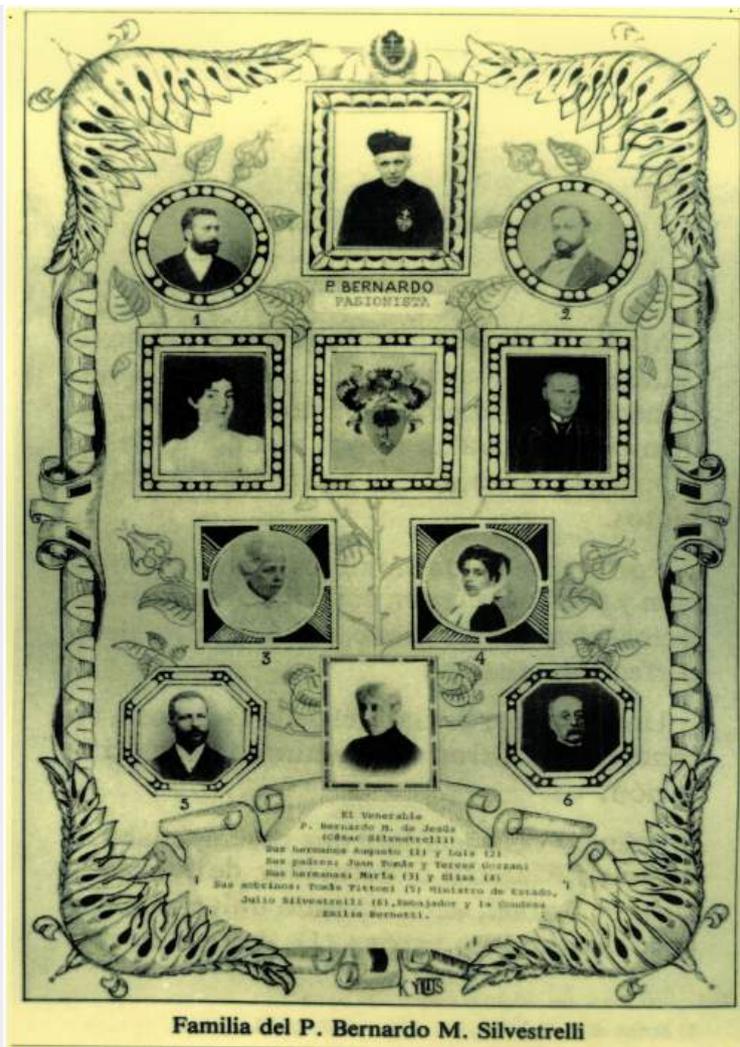
Voglio ringraziare l'amatissimo Decano del Collegio Cardinalizio per le parole rivoltemi all'inizio della Messa. Sono tanto grato per le Sue parole. Sono tanto grato per la partecipazione di tanti miei fratelli Cardinali a questa concelebrazione. Voglio, rispondendo, rievocare solamente queste parole che ci ha insegnato Nostro Signore: " Servi inutiles sumus " e mi raccomando alle vostre preghiere.

© Copyright 1986 - Libreria Editrice Vaticana

---

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana

Famiglia Padre Bernardo Maria Silvestrelli.jpg

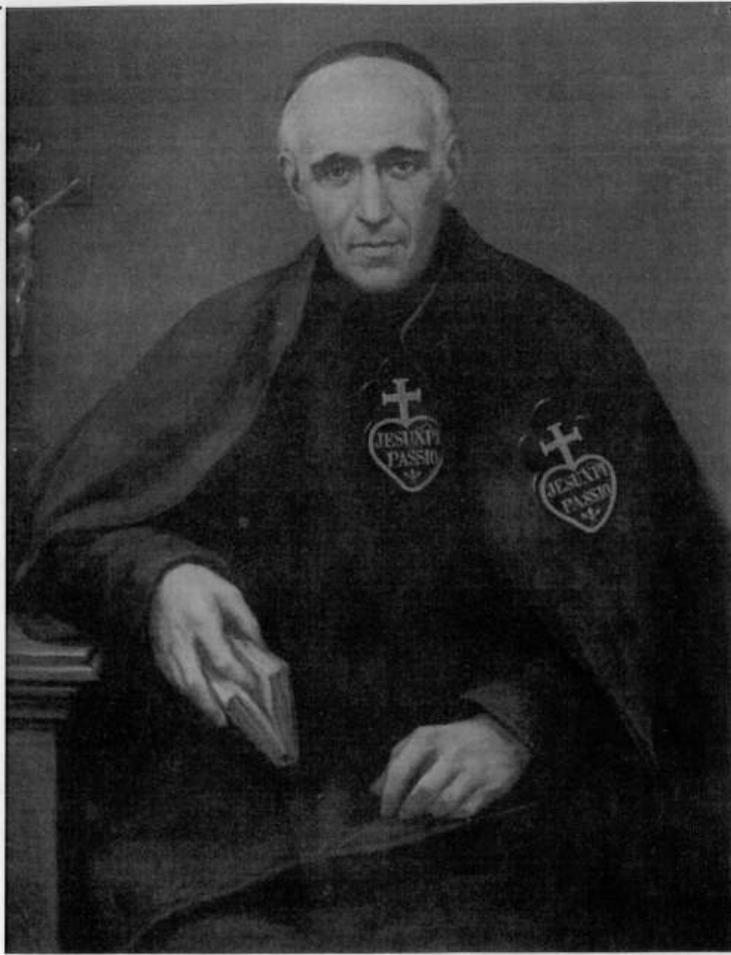


Familia del P. Bernardo M. Silvestrelli

Cartolina Ricordi traslazione da cimitero moricone a Chiesa convento.jpg



Ritratto Padre Bernardo Generale congregazione.jpg



Retrato del P. Bernardo M. siendo ya Superior General de la Congregación

Immaginetta Beato Bernardo.jpg



Santino il Servo di Dio Padre Bernardo con preghiera.jpg



Il Servo di Dio  
*P. Bernardo M. di Gesù*  
Generale dei Passionisti

**TRIDUO ALLA SS. TRINITA'**  
per ottenere grazie  
ad intercessione del Servo di Dio  
P. BERNARDO M. di GESU

O Eterno Divin Padre, che con la vostra potenza operale fortemente e soavemente in quelle anime, che corrispondono alle vostre divine ispirazioni rendendole copie fedeli del vostro Unigenito; noi vi preghiamo, per meriti dello stesso vostro Unigenito, di glorificare su questa terra il P. Bernardo, fedele imitatore di Gesù Cristo nostro Divin Redentore.

*Pater, Ave e Gloria.*

O Eterno Divin Figlio, che nella vostra infinita sapienza volete salvare il mondo con le ignominie della croce, noi vi preghiamo per i meriti di sì grande degnazione, di glorificare su questa terra il P. Bernardo vostro fedel servo, il quale, meditando di continuo sì grandi misteri, seppe imprimerli nel cuore di tanti religiosi.

*Pater, Ave e Gloria.*

O Eterno Divino Spirito, che con l'amore che infonde nelle anime, le rende più forti della morte medesima; noi vi preghiamo per la vostra infinita carità; di glorificare su questa terra il P. Bernardo vostro fedel servo, e di far conoscere a tutti quale amore vi compiesse d'infondere nell'anima il lui e con quanti doni celesti, volete arricchirla.

*Pater, Ave e Gloria.*

Con approvazione ecclesiastica

Servo di Dio Padre Bernardo con preghiera.jpg



SERVO DI DIO  
**P. BERNARDO M.<sup>a</sup> di GESU'**  
PASSIONISTA

**I. X. P.**

Il P. Bernardo M.<sup>a</sup> di Gesù nacque a Roma il 7 novembre 1831.  
- Compagno di Noviziato a S. Gabriele dell'Addolorata, ne emulò le grandi virtù in tutta la sua vita; Iddio lo arricchì anche di doni straordinari. Per quasi 30 anni governò santamente la Congregazione dei Passionisti.  
Mori a Moricone il 9 Dicembre 1911.

**PREGHIERA  
A GESU' CROCIFISSO**

O Redentore amabilissimo, che largamente premiate in Cielo i vostri servi fedeli, degnatevi glorificare anche su questa terra il P. Bernardo Maria, e per sua intercessione concedeteci la grazia che imploriamo.

*Pater, Ave, Gloria.*

Chi ottenesse grazie per intercessione del P. Bernardo Maria di Gesù, o ne desiderasse la Biografia, scriva alla Postulazione dei Passionisti S. Giovanni e Paolo — Roma 147.

Con approv. Eccl.

Santino Servo di Dio.jpg



### Immaginetta con biografia e preghiera.jpg



(1865-1875), quindi consultore e viceprovinciale a S. Angelo di Vetralla, finché nel 1878 fu eletto superiore generale, rieletto poi all'alta carica dai capitoli generali del 1884, 1893, 1899 e 1905. Prima della sua professione aveva disposto delle sue cospicue rendite patrimoniali con generosa carità e religiosità, e già a Porto S. Stefano aveva largheggiato coi bisognosi nel colera che aveva colpito il borgo. Munto di particolare facoltà, consumò il suo patrimonio in ricuperare i conventi iniquamente soppressi, fondarne di nuovi, in restaurarne altri, in soccorrere ogni necessità. Potè ricostruire la provincia passionista della Piave (Marche, ecc.), e istituire quelle del Nord e del Sud-Est d'Italia, e altre in Spagna e nell'America Latina. Sotto il suo governo i passionisti scesirono da 776 (1878) a 1559 (1907). Nel 1907 rinunciò definitivamente alla carica per ritirarsi totalmente in solitudine e preghiera. Egli fu sempre esempio continuo, quotidiano, alto di orazione, di distacco dal mondo, di carità fraterna e petens, di operosa fermezza, di umile nascondimento, di unione intima con Dio, di devozione e pietà ascetiziosa. Scrisse di ascetica, di agiografia, di storia della sua congregazione. « Aveva una testa da far da papa », fu detto autorevolmente di lui, ma fu così umile che rifiutò più volte la porpora cardinalizia. Caro ai sommi pontefici, fu fedelissimo alle direttive della S. Sede, eseguendo le riforme piano e vigilando, senza drammatizzare, contro

Nacque e fu battezzato in Roma il 7-11-1831. Suoi genitori furono G. Tommaso Silvestrelli, nobile di Toscana, e Teresa Gozani del marchese di S. Giorgio, di Casale Monterotondo. Ricevette il sacramento della eucaristia il 7-6-1840, dal card. Pacca, nel Collegio Clementino. Frequentò poi il Collegio Romano e si perfezionò negli studi sotto privati precettori, addestrandosi pure nel disegno e nella musica. Si iscrisse all'Oratorio del Caravita e ne seguì con fervore le norme, crescendo sempre nell'amore di Dio, esempio a tutti di religiosa pietà e di ogni virtù, pur tra gli agi della ricca e ottima sua famiglia. Fedele a tutti i suoi doveri, non disdegnò la caccia, ma non si lasciò deviare dai rivolgimenti politici. Rimase orfano di madre il 13-8-1848, ma fu profondamente colpito soprattutto dalle ultime ore del padre (m. 11-11-1853). Perciò dal 21-2 al 21-3-1854 si ritirò ai SS. Giovanni e Paolo, donde, conosciuta a fondo la sua vocazione, passò al noviziato dei passionisti sul M. Argentario, ove però la sua salute resisté solo un mese alla prova, ma non per questo abbandonò il monte santo di Paolo della Croce, ivi proseguendo gli studi ecclesiastici e raggiungendo il sacerdozio il 22-12-1855. Dal 28-4-1856 al 28-4-1857 fu novizio passionista a Morrovalle (MC), amico intimo ed emulo di S. Gabriele dell'Addolorata. Dopo alcuni anni di ministero e di direzione nelle Marche, fu a Roma maestro dei novizi e poi rettore alla Scala Santa

il modernismo. Da un semestre soggiornava nel ritiro di Moricone (Roma), quando vi morì di caduta il 8-12-1911, invocando il nome di Gesù. Il suo funerale fu un plebiscito di venerazione, come la traslazione della sua salma dal cimitero alla chiesa del ritiro nel 1932, anno in cui iniziò la sua causa di beatificazione. Il 18-10-1973, il S. Padre proclamò l'eroicità delle virtù del servo di Dio.

**PREGHIERA**

Dio onnipotente e misericordioso, Padre, Figlio e Spirito Santo, noi vi adoriamo, umiliati nel nostro nulla, e imploriamo il vostro perdono per tutte le nostre colpe. Vi lodiamo, glorifichiamo e ringraziamo per i tanti doni da voi accumulati nell'anima del vostro fedele adoratore, Bernardo Maria di Gesù, Degnatevi, o Trinità ss., se è conforme alla vostra volontà, di glorificarlo nella santa Chiesa pellegrinante sulla terra. Fate che, per sua intercessione e a suo esempio, aumentino in noi fede, speranza e carità, infine concedeteci, per la sua mediazione, la grazia particolare che istantemente vi domandiamo...

**Novena Gloria al Padre ecc., e un'Ave Maria.** Per ogni informazione, rivolgersi alla **Postulazione Generale dei Passionisti, Piazza dei SS. Giovanni e Paolo 13 - 00184 Roma.**

Nihil obstat, Romae, 26 I-1974  
 Amatus Petrus Frutaz  
 I. s. subsecretarius

## Santino con preghiera.jpg



Beato BERNARDO SILVESTRELLI  
(1831-1911)

Il beato Bernardo M. Silvestrelli nacque a Roma il 7 novembre 1831. Alle prospettive di una brillante carriera civile preferì l'austerità della vita religiosa tra i passionisti. Superiore generale dell'istituto per venticinque anni, meritò il titolo di secondo fondatore. Morì a Moricone (Roma) il 9 dicembre 1911 e fu beatificato da Giovanni Paolo II nel 1988.

### PREGHIERA

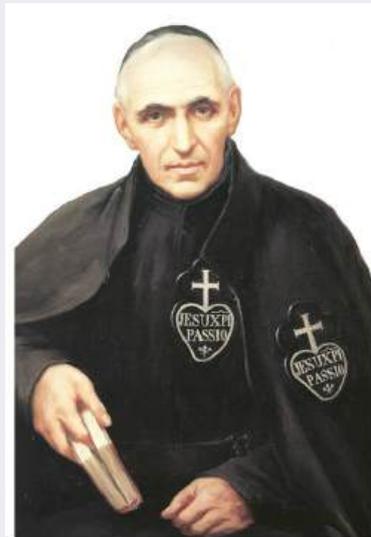
O Beato Bernardo, che ti sei lasciato conquistare da Cristo crocifisso e hai promosso la memoria della Passione per la salvezza dell'uomo: ottienici di vivere con generosa dedizione il nostro impegno battesimale e intercedi per noi presso il Signore affinché ci conceda le grazie desiderate.

*(Padre nostro, Ave Maria, Gloria)*

Beato Bernardo, prega per noi!

Padri Passionisti  
via P. Bernardo Silvestrelli, 21  
00010 MORICONE (ROMA)  
tel. 0774.605429. E-mail: moriconel@libero.it

## Immaginetta con preghiera.jpg



*"Riflettete su questo punto: Dio non ha firmato contratti con nessuno. Egli ci ha promesso le sue grazie e di certo le darà, e i suoi aiuti se noi li domanderemo con le debite disposizioni; ma circa il modo, il tempo e la qualità delle sue grazie e dei suoi aiuti, se l'è riservato per sé e nessuno ci può fantasticare sopra o avanzare pretese. A noi basta fare il nostro dovere, e poi lasciare a Dio il resto. Andiamo all'orazione ben disposti, ma andiamoci con la sola mira di fare la volontà santissima di Dio"*

*(Padre Bernardo Maria Silvestrelli, beato della Chiesa Cattolica).*

## Pieghevole.jpg

Il Venerabile  
Padre **BERNARDO MARIA SILVESTRELLI**  
Aprile 1988 - N. 3



**CHIESA DEI PAIRI PASSIONATI**  
MURCIELO (Pavia)

di un anno e più dopo la morte di un grande sacerdote e religioso che si affievoliva, si esauriva, si spegneva. L'840, cioè nel 1941, fu l'anno di nascita di Padre Bernardo Maria Silvestrelli. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte.

Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte.

Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte. Il 1988, cioè nel 1988, fu l'anno della sua morte.

**MISSIONE DI MONTE**  
Il gruppo di lavoro...  
Il gruppo di lavoro...  
Il gruppo di lavoro...

